



Foto di Jim Lo Scalzo/Ansa-Epa



Spezzati i pinnacoli della National Cathedral di Washington

neggiati, tra questi il George Washington monument, il grande obelisco che si staglia sulla città. Anche nelle scuole, nei musei e nei grandi palazzi di uffici, si cerca di fare una valutazione dei danni. Qualche grande edificio di abitazioni in giro per il paese è stato evacuato, ma nonostante la paura e l'enormità dell'area in cui si sono avvertite le scosse, il numero di persone che non hanno dormito a casa è limitato.

Nella West coast, invece, si sono svegliati grazie ad una piccola scossa nei dintorni della cosiddetta Bay Area, dove si trova San Francisco, una delle zone più sismiche del Paese. Il sisma si è sentito fino a Oakland, ma da queste parti ci sono abituati e gli sceriffi locali non segnalano nulla di rilevante. Giornali e siti della West Coast si sono piuttosto divertiti a prendere in giro la grande paura dei cugini dall'altro lato del Paese.

Non è successo niente di terribile insomma e i geologi del US Geological Survey spiegano la paura soprattutto con la morbidezza della roccia sotto ai monti Appalachi. O meglio, la friabilità trasportata le onde sismiche molto più in superficie e a più lunga distanza

che non quella molto più dura che sta sotto la California. È proprio per questo che la scossa di martedì si è sentita con forza dalla Georgia fino al Vermont, facendo pensare, a chi seguiva le notizie in Tv a un terremoto di quelli pesanti.

Gli esperti hanno anche spiegato che quello di martedì scorso non dovrebbe essere l'inizio di una serie e che era dal 1897

Stato sismico
Virginia, è dal 1897
che non si registrava
un evento tanto forte

Dopo lo shock
Le battute sul web:
«Standard & Poor's
declassa il sisma a 2.0»

che in Virginia non c'era niente di simile.

Stessa cosa in Colorado, dove i tremori della terra si erano fatti sentire lunedì e i terremoti sono ancora più rari. Segno che sotto gli Stati Uniti, in questa settimana c'era attività sismica un po' ovunque. ❖

Omicidio Politkovskaia Arrestato un poliziotto: è stato l'organizzatore

Un poliziotto l'organizzatore dell'assassinio di Anna Politkovskaia. All'epoca era responsabile della sezione pedinamenti della polizia di Mosca. «Organizzò l'omicidio per denaro». Manca ancora il nome del mandante.

VIRGINIA LORI

Un nuovo arresto e potrebbe essere una svolta. C'è un nuovo accusato nell'inchiesta sull'omicidio di Anna Politkovskaia, uccisa a Mosca a colpi di pistola il 7 ottobre 2006: giornalista scomoda per molti, a cominciare dall'allora presidente Vladimir Putin. Il comitato d'indagine ha confermato ieri non solo il fermo di un ex ufficiale di polizia come presunto organizzatore dell'assassinio, ma anche di avere informazioni sul mandante del delitto. A preparare l'agguato mortale sarebbe stato l'ex tenente colonnello Dmitri Pavliucenkov, responsabile all'epoca della sezione pedinamenti della polizia di Mosca. Secondo gli investigatori, Pavliucenkov «ha ricevuto un ordine da una persona non identificata e accettato di organizzare l'omicidio di Anna Politkovskaia in cambio di una somma di denaro».

L'ex ufficiale è sospettato di aver creato un gruppo criminale di cui avrebbero fatto parte i tre fratelli ceceni Makhmudov, tra cui Rustam, il presunto esecutore materiale arrestato lo scorso maggio dopo una lunga latitanza. Gli altri due fratelli, Dzhabraïl e Ibragim, sono stati assolti in primo grado nel 2009, ma ora sono ancora indagati insieme a Rustam nella nuova inchiesta.

Pavliucenkov, il cui fermo è stato reso noto ieri sera da Dmitri Muratov, direttore di Novaia Gazeta, il giornale per cui lavorava la Politkovskaia, era stato convocato nel primo processo come teste, ma ora la sua posizione è cambiata. Secondo gli investigatori, l'ex ufficiale «ha promesso dei soldi ai fratelli Makhmudov, acquistato e consegnato la pistola a Rustam Makhmudov, fornito l'indirizzo dove viveva la Politkovskaia e la marca della sua auto». «Nello spazio di tre giorni, i Makhmudov hanno osservato i movimenti quotidiani di Anna Politkovskaia e il 7 ottobre 2006 Rustam ha commesso l'omicidio della gior-

nalista davanti all'ingresso del suo condominio», questa la ricostruzione.

Gli investigatori, secondo quanto viene riferito dal portavoce del comitato d'inchiesta, «dispongono di informazioni sul presunto mandante, ma per ora ritengono prematuro renderle pubbliche»: è stato questo, finora, il tassello mancante dell'inchiesta, il più importante per capire chi voleva la morte della scomoda giornalista, nota per le sue critiche all'allora presidente Vladimir Putin, ma anche al leader ceceno Ramzan Kadyrov, nonché per le sue denunce degli abusi e degli orrori delle guerre russo-ceceno.

Lev Ponomarev, dell'ong Memorial, è scettico: «Non ho molta fiducia negli effetti annuncio e dubito che il mandante sarà un giorno identificato», ha detto a Interfax. Dubbi sull'esito dell'indagine anche dall'attivista per i diritti civili Lyudmila Alexeyeva. ❖

IL CASO

È la cancelliera Merkel la donna più potente del mondo per Forbes

La cancelliera tedesca Angela Merkel torna, dopo due anni, ad essere la donna più potente della Terra, togliendo lo scettro alla first lady Michelle Obama. Lo certifica nella sua classifica annuale la rivista statunitense Forbes, che assegna al segretario di Stato Usa, Hillary Clinton, la seconda posizione. Secondo Forbes Merkel, nonostante sia stata spesso criticata per la gestione della crisi, si conferma la vera ed unica leader dell'economia europea. Al terzo posto la presidente brasiliana Dilma Rousseff. Solo nona Christine Lagarde, direttrice del Fmi.

COMUNE DI TORITTO (BA)

Avviso di rettifica del bando/disciplinare e disposizioni consequenziali

Lavori di recupero dell'ex mattatoio e riconversione a centro educativo turismo ambiente. Il bando di gara pubblicato sulla G.U. del 10/08/11 è modificato come segue: Importo dei lavori a base di gara (soggetto a ribasso): € 388.875,00. Costo del personale (non soggetto a ribasso): € 193.125,00. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 18.000,00. La presente rettifica in formato integrale è disponibile su www.comune.toritto.ba.it.

Il responsabile ad interim del settore II, pp. - Patrimonio
ing. Nicola Crocitto